

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 219

Adunanza 16 luglio 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 16 del mese di luglio alle ore 10:20 in via telematica, presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Chiara CAUCINO, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Andrea TRONZANO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAUCINO, MARRONE, POGGIO, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 30 - 3561

OGGETTO:

D.P.R. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. D.L. 73/2021. L.R. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle gelate avvenute tra 7 e 8 aprile 2021 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e nella Città Metropolitana di Torino.

A relazione dell'Assessore PROTOPAPA

Premesso che

come evidenziato dai rapporti di evento di Arpa Piemonte, nei giorni tra 6 e 8 aprile 2021 una massa di aria fredda associata ad una saccatura di origine polare ha determinato un marcato calo delle temperature sulla penisola italiana, compreso il territorio piemontese. L'afflusso di aria fredda sul Piemonte è stato più rilevante nella giornata del 7 aprile 2021, risultato il secondo giorno con le temperature minime più basse degli ultimi 64 anni, superato solo da 8 aprile 2003. Sulla pianura piemontese, i valori più bassi di temperatura si sono verificati all'alba del giorno successivo, 8 aprile 2021, grazie a una notte serena che ha favorito l'irraggiamento notturno dalla superficie terrestre e a un'attenuazione delle condizioni di foehn che si sono verificate il 7 aprile 2021;

l'anomalo crollo delle temperature minime, che sono state di molto inferiori agli 0°C anche in diverse località pianeggianti, ha causato notevoli danni alla vegetazione apportando perdite economiche, anche rilevanti, a svariate produzioni delle imprese agricole (arboree da frutto, orticole, cerealicole, apistiche);

il Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", entrato in vigore il 26 maggio 2021, derogando da quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura per l'anno 2021, consente alle imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio gelo-brina, di poter accedere agli

interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Dato atto che, come da atti della Direzione Agricoltura e Cibo:

dalla documentazione pervenuta dalle Amministrazioni comunali, che ha permesso la valutazione, da parte dagli uffici regionali competenti per territorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, della consistenza dei danni (come risulta da documentazione agli atti degli uffici territoriali), emerge che la totalità dei danni segnalati fa riferimento a produzioni comprese nel Piano Assicurativo per l'anno 2021, approvato con il Decreto Ministeriale n. 9402305 del 29/12/2020 (G.U. n. 57 del 08/03/2021), e pertanto non sarebbe possibile attivare gli interventi compensativi previsti dall'articolo 5 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;

a tal fine, è stata elaborata la relazione n. 1/2021 della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Attuazione Programmi Relativi alle Strutture delle Aziende Agricole e alle Avversità Atmosferiche, che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni accertati alle produzioni aziendali.

Ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come previsto dal Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle gelate avvenute tra 7 e 8 aprile 2021 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e nella Città Metropolitana di Torino, delimitando i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre di demandare i competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visto:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'art. 2 "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che

distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso Regolamento UE sopra richiamato, nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo;

visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

visto il Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021;

vista la L.R. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come previsto dal Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle gelate avvenute tra 7 e 8 aprile 2021 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli e nella Città Metropolitana di Torino, annoverandole tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli articoli 2 e 25 del Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'articoli 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare i competenti Uffici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 16 luglio 2021.

ez/